

# Obiettivi, azioni e risultati previsti del progetto LIFE+ ManFor C.BD

*G. Matteucci, CNR*

*G. Fabbio, P. Cantiani, F. Ferretti CRA*

*M. Marchetti, Univ. Molise*

*G. Carraro, Regione del Veneto*

*N. Pavone, Regione Molise*

*P. Simoncic, Slovenian Forestry Institute*

*M. Panella, CFS*

*B. De Cinti, CNR*

[giornata di studio]

**Valutazione ambientale  
dei progetti di interventi  
selvicolturali e dei piani  
di gestione forestale**

[giovedì 26 gennaio 2012]

Polo Agroalimentare del Parco

Piazza San Francesco - Amatrice (RI)



Federazioni  
degli Ordini  
dei Dottori Agronomi  
e dei Dottori Forestali  
dell'Abruzzo, del Lazio  
e delle Marche

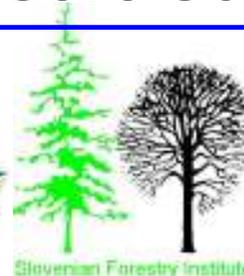


LIFE09 ENV/IT/000078



**Managing forests for multiple purposes: carbon, biodiversity and socio-economic wellbeing**

**Gestire le foreste con obiettivi multipli: carbonio, biodiversità e benessere socio-economico**



REGIONE DEL VENETO

con il supporto del CFS



e del Servizio Forestale Sloveno



## PROJECT BUDGET AND REQUESTED EC FUNDING

Total project budget:	5'029'902 €
Total eligible project budget:	4'978'202 €
EC financial contribution requested:	2'483'271 € (= 49,88 % of total eligible budget)

## PROJECT POLICY AREA

You can only tick one of the following options:

- |   |   |  |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Climate Change | <input type="checkbox"/> Urban environment      | <input type="checkbox"/> Waste and natural resources |
| <input type="checkbox"/> Water          | <input type="checkbox"/> Noise                  | <input checked="" type="checkbox"/> Forests          |
| <input type="checkbox"/> Air            | <input type="checkbox"/> Chemicals              | <input type="checkbox"/> Innovation                  |
| <input type="checkbox"/> Soil           | <input type="checkbox"/> Environment and Health | <input type="checkbox"/> Strategic approaches        |

# Partner





## Obiettivi generali del progetto



- Testare e verificare in campo l'efficacia delle opzioni di gestione forestale multifunzionale (produzione, protezione, biodiversità, ecc), fornendo **dati, linee guida e indicazioni di buone pratiche** (*best-practice*).
- Fornire **dati sui principali indicatori Pan-europei per la gestione forestale sostenibile (soprattutto Criterio 1 e 4)**
- Sviluppare e testare nuovi indicatori
- Diverse tipologie, da foreste di produzione a quelle di protezione, aree nella rete Natura 2000
- Nelle aree selezionate, regolarmente gestite e monitorate, il progetto **valuterà le pratiche “tradizionali” di gestione e le confronterà con nuove pratiche di gestione**. Tra le aree saranno anche incluse, per confronto, foreste non gestite o “indisturbate”.
- Forte **componente dimostrativa e di trasferimento dei risultati**



## Obiettivi specifici del progetto 1/2



Obiettivo 1. Ottenere, analizzare e diffondere **dati e informazioni rilevanti per la politica sull'impatto delle diverse opzioni di gestione forestale** sul ciclo del carbonio e la biodiversità.

Obiettivo 2. Raccogliere, confrontare e diffondere **dati aggiornati relativi agli indicatori Pan-europei per la gestione forestale sostenibile**, con particolare enfasi sugli indicatori relativi al ciclo/sequestro del carbonio e la biodiversità.

Obiettivo 3. Definire, verificare e **valutare ulteriori indicatori quantitativi** relativi alla gestione forestale

Obiettivo 4. **Valutare a scala di paesaggio** il sequestro del carbonio, le caratteristiche strutturali e la biodiversità di foreste gestite

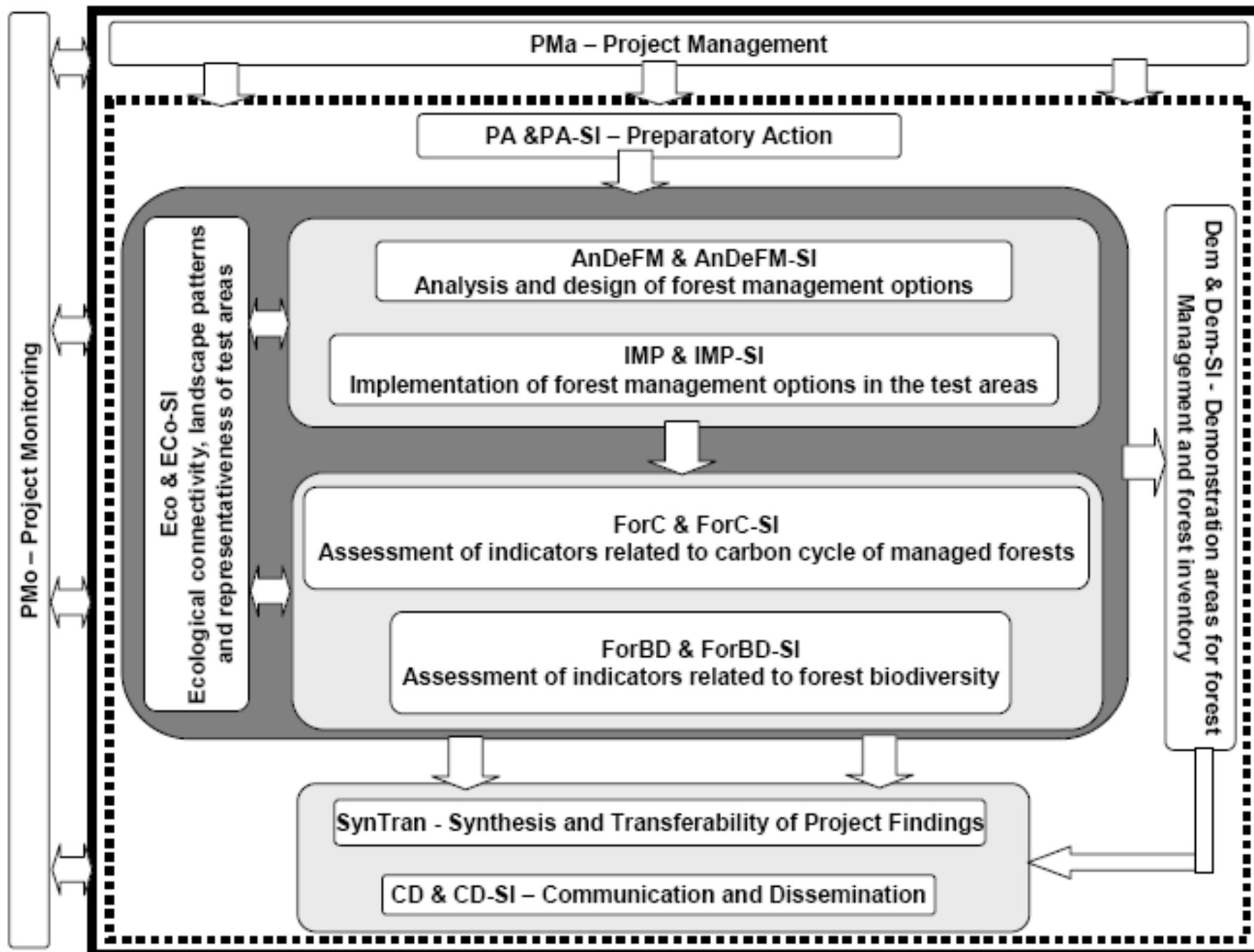


## Obiettivi specifici del progetto 2/2



Obiettivo 5. Fornire un elenco di **"buone pratiche" per le opzioni di gestione forestale** adatte alla conservazione e all'incremento del carbonio, alla protezione e aumento della biodiversità e agli aspetti di diversità e connettività ecologica a scala di paesaggio

Obiettivo 6. **Informare le comunità interessate** ai vari livelli sugli obiettivi, i risultati e le prospettive a lungo termine della gestione forestale attraverso la realizzazione di **aree dimostrative di grandi dimensioni all'interno delle aree del progetto.**





## Azione preparatoria

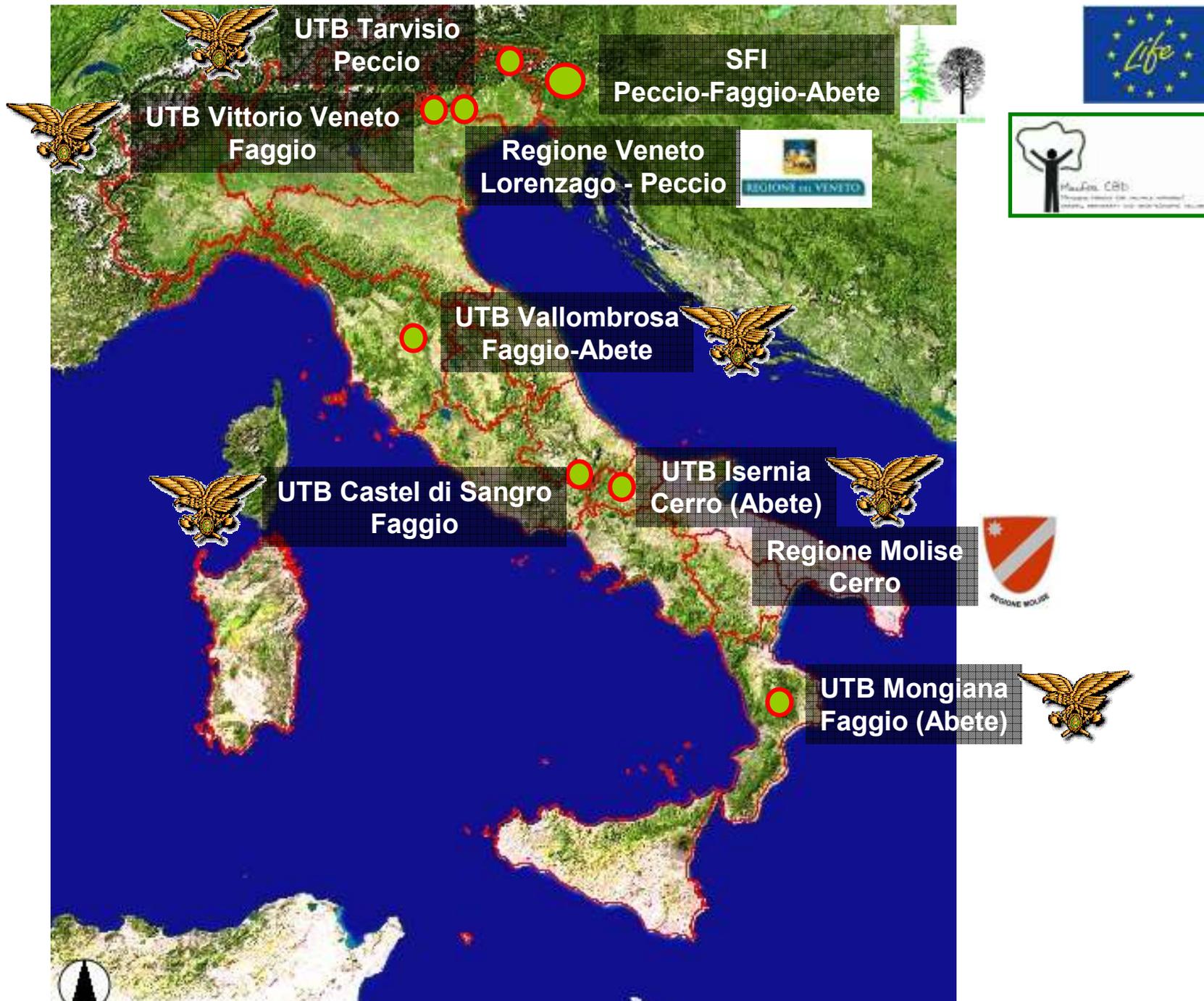


Specie ed ecosistemi target e le aree sperimentali e dimostrative sono state individuate lungo un transetto Nord-Sud in Italia e un transetto est-ovest tra la Slovenia e l'Italia (faggete, peccete, abetine, querceti)

L'azione preparatoria, che si è conclusa a Novembre 2011, è stata utilizzata per selezionare in dettaglio le aree sperimentali.

I metodi delle diverse Azioni sono stati dettagliati per garantire la solidità agli obiettivi del progetto e la comparabilità dei risultati.

# Siti





## Azioni di attuazione (implementation) 1/3



### **Action Eco - Connettività ecologica, paesaggio e rappresentatività delle aree sperimentali (UNIMOL - SFI)**

Tecniche di telerilevamento e di mappatura per valutare i pattern di paesaggio e la connettività ecologica delle aree sperimentali con il paesaggio e gli ecosistemi limitrofi.

### **Action AnDeFM – Analisi e definizione di opzioni di gestione forestale (CRA - SFI)**

Analisi preliminare della gestione forestale applicata in passato nelle aree sperimentali e identificazione dei parametri per rilevare e valutare gli effetti sul ciclo del carbonio e la biodiversità.

In secondo luogo, l'Azione definisce nuove opzioni di gestione forestale da applicare nelle zone di sperimentazione e la tipologia di monitoraggio necessaria per individuarne gli effetti.

### **Action IMP – Attuazione delle opzioni di gestione forestale nelle aree sperimentali (CRA - SFI):**

Le tecniche selvicolturali definiti nell'azione AnDeFM vengono messe in pratica e valutate.



## Azioni di attuazione (implementation) 2/3



### **Action ForC – Valutazione di indicatori connessi al ciclo del carbonio di foreste gestite (CNR - SFI)**

Quantificare come la gestione forestale può influenzare il ciclo del carbonio delle foreste.

Metodi classici (struttura, stock, incrementi) sia per biomassa che suolo sino ai flussi di carbonio con sistemi mobili e con cuvette a livello del suolo.

### **Action ForBD – Valutazione di indicatori connessi alla biodiversità forestale (UNIMOL - CFS - SFI):**

La biodiversità verrà valutata nei suoi diversi aspetti e scale: la diversità strutturale (sia a livello di patch forestali che a scala del paesaggio), diversità vegetale e faunistica e legno morto.

Gli indicatori spazieranno da alcuni di quelli elencati nel Criterio 4 della gestione sostenibile delle foreste in Europa, ad alcuni più specifici e nuovi.

### **Action Dem – Aree dimostrative per la gestione e l'inventario forestale (Regione del Veneto - SFI):**

Realizzazione di un'area dimostrativa in ognuna delle aree sperimentali del progetto, per informare pubblico e studenti.



## Azioni di attuazione (implementation) 2/2



### **Action SynTran - Sintesi e la trasferibilità dei risultati del progetto (CNR)**

Preparazione, revisione, adozione e la distribuzione dei più importanti Report del progetto.

Comprenderà una sintesi dei risultati per le parti interessate (stakeholder) e un Report dedicato al trasferimento dei risultati alle autorità internazionali competenti

Manuale di "buona pratica" su come preservare e migliorare il ruolo delle foreste gestite nel ciclo del carbonio e per la biodiversità.

### **Action CD – Comunicazione e Disseminazione (Regione Molise):**

Azione dedicata a rendere il progetto ben noto alle varie tipologie di “pubblico” a scala locale (dalle aree sperimentali sino alle comunità locali), regionali, nazionali (responsabili politici, agenzie, i gruppi di pressione,...) e internazionale (gli organismi dell'Unione europea, organizzazioni internazionali).

[giornata di studio]

## Valutazione ambientale dei progetti di interventi selvicolturali e dei piani di gestione forestale

[giovedì 26 gennaio 2012

Polo Agroalimentare del Parco

Piazza San Francesco - Amatrice (RI)]



*Federazioni  
degli Ordini  
dei Dottori Agronomi  
e dei Dottori Forestali  
dell'Abruzzo, del Lazio  
e delle Marche*

# Grazie per l'attenzione!!!!

## <http://www.manfor.eu>



MANFOR CBD

MANAGING FORESTS FOR MULTIPLE PURPOSES:

CARBON, BIODIVERSITY AND SOCIO-ECONOMIC WELLBEING

